

Coefficiente per la rivalutazione del tfr e dei crediti da lavoro – settembre 2015

scritto da Giuseppe Baselice | Ottobre 15, 2015

 **TFR**

A settembre 2015 l'indice in base 2010 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a 107,0.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione a settembre 2015 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2014, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,011250.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal **1° al 30 settembre 2015**.

Allegati:

tavola+rivalutazione+crediti+lavoro (12).xls		
tabella+tfr (12).xls		

CINA: incontro con la CEC-

China Entrepreneur Club (Confindustria, Roma 19 Ottobre 2015)

scritto da Monica De Carluccio | Ottobre 15, 2015

✖ Si segnala che Lunedì 19 Ottobre Confindustria centrale (Roma) organizza un incontro con una delegazione di alto livello imprenditoriale (Presidenti, Amministratori Delegati e Fondatori) del CEC-China Entrepreneur Club guidata dal suo Presidente, Ma Weihua, anche Presidente del Council, National Fund for Technology Transfer and Commercialization e Past President della China Merchants Bank.

Il CEC raggruppa i fondatori di alcune delle più grandi imprese private cinesi, di fama mondiale, oltre a più di 40 esponenti di vertice di importanti gruppi imprenditoriali del Paese.

Scopo della loro visita in Italia è quello di esplorare sinergie con la nostra imprenditoria promuovendo cooperazione ed investimenti reciproci nei settori **Moda, Turismo, Agroindustria, Costruzioni e Sviluppo Immobiliare, ICT & Digital Media, Cinema, Finanza/Capital Venture.**

In tale ambito, la CEC ha espresso interesse ad incontrare i maggiori esponenti imprenditoriali del nostro Paese per un confronto sui vantaggi e punti di forza del nostro sistema imprenditoriale e sui settori più promettenti ai fini di incrementare la collaborazione bilaterale.

L'appuntamento è particolarmente significativo dal momento che si inserisce nella strategia che Confindustria sta portando avanti da tempo nei confronti della Cina, finalizzata a rafforzare ulteriormente le relazioni commerciali con il Paese e ad affermare sempre di più il Made in Italy su tale mercato.

Si allega una bozza di programma dell'incontro del 19 Ottobre, che si terrà in Confindustria centrale, a Roma, tra le ore 14:00 e le ore 16.00, ed i profili dei 18 imprenditori cinesi partecipanti che, al termine dell'incontro, sarà possibile incontrare informalmente.

Si invitano i vertici imprenditoriali di aziende associate interessate a partecipare di dare tempestiva conferma al seguente indirizzo f.pasquarelli@confindustria.it

Allegati

[CEC-China Entrepreneurs Club – Delegation in Rome \(1\)](#)

[CEC Members_Full_Bios_2015 \(ENG\)](#)

[Program CEC Rome Oct.19 2015](#)

Contributi camerali per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero annualità 2016: domande di prenotazione fondi entro il 15 ottobre p.v.

scritto da Monica De Carluccio | Ottobre 15, 2015

 In riferimento alla procedura prevista dai ***Regolamenti per l'ammissione ai Contributi camerali per la partecipazione a manifestazioni fieristiche*** – e atteso che gli stessi sono subordinati allo stanziamento delle relative risorse finanziarie nell'ambito del preventivo economico della CCIAA per il 2016 – ricordiamo alle imprese interessate a beneficiarne per:

– partecipazione a **manifestazioni fieristiche** programmate in **Italia per l'annualità 2016**;

OPPURE

– partecipazione a **manifestazioni fieristiche** programmate **all'estero per l'annualità 2016**;

devono **presentare alla CCIAA esclusivamente a mezzo PEC** (cciaa.salerno@sa.legalmail.camcom.it) **domanda di prenotazione risorse entro e non oltre il 15 ottobre 2015**, redatta su apposito format (**domanda di ammissione, Modulo A**) e completa degli allegati richiamati e con apposizione di *marca da bollo* di € 16.00 (va annullata a penna o con timbro).

Si sintetizzano, di seguito, gli **elementi sostanziali dei citati Regolamenti**:

- la medesima impresa può richiedere **solo n°1 contributo per ciascun anno solare, o per una fiera all'estero oppure per una fiera in Italia**;
- **l'importo complessivo massimo erogabile è pari a € 3.000**, a copertura del **50% dei costi di locazione e allestimento** dell'area espositiva;
- al fine di **"prenotare" le risorse** per la manifestazione che si svolge nell'annualità successiva (2016, in tale caso), le imprese dovranno inviare ai competenti uffici della CCIAA, **esclusivamente a mezzo PEC apposita domanda entro il 15 ottobre di ciascun anno** (2015 in tale caso), utilizzando il format allegato al regolamento (**domanda di ammissione, modulo A**), completo dei documenti richiesti;
- le istanze saranno **esaminate in ordine cronologico** e verrà redatta una **graduatoria** in base all'applicazione di una serie di **parametri di valutazione (modulo B), dettagliati nel regolamento**;
- la **graduatoria** verrà **pubblicata** con valore di notifica sul sito della Camera di Commercio;
- il **contributo – in de minimis – sarà liquidato a rimborso**, dietro presentazione, **entro 30 giorni dal**

termine della manifestazione fieristica, di apposita istanza (*domanda di liquidazione, modulo C*), completa di fatture e documentazione attestante l'effettiva partecipazione alla fiera.

Copia dei **regolamenti con relativa modulistica** possono essere scaricati direttamente dal sito della Camera di Commercio alla [sezione Contributi camerali del sito.](#)

Esenzione TARI per le intere aree adibite a lavorazioni industriali

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 15, 2015

✖ Si trasmette la sentenza n. 3872/67/2015 con la quale la Commissione tributaria regionale della Lombardia, sezione distaccata di Brescia, ha confermato che le aree adibite a lavorazioni industriali e artigianali devono essere escluse integralmente dall'assoggettamento alla TARI

, poiché danno luogo alla produzione – in via continuativa e prevalente – di rifiuti speciali non assimilabili, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i produttori.

La pronuncia conferma quanto già chiarito dal Dipartimento delle Finanze con la risoluzione n. 2/DF del 9 dicembre 2014, secondo cui l'esenzione TARI spetta sull'intera superficie, in quanto la produzione di rifiuti speciali non assimilabili in tali aree è prevalente rispetto a quella di rifiuti urbani generati dalla presenza umana nello stesso luogo di lavorazione.

Pertanto, deve considerarsi illegittima la previsione di un regolamento comunale che limiti l'esenzione alle sole superfici occupate dai macchinari, impianti ed attrezzature (c.d. superficie ombra).

Allegato

[Tari sentenza settembre 2015 Ctr-Lombardia-3872-67-2015](#)

Progetto F.E.R.G.E.

scritto da Oreste Pastore | Ottobre 15, 2015

✖ L'Ing. Antonio Ferraro, Consigliere di Confindustria Salerno, è intervenuto alla presentazione della fase di Stage del progetto di formazione F.E.R.G.E. – Dispositivi, tecniche e tecnologie abilitanti per le Fonti Energetiche Rinnovabili verso la Green Economy, finanziato dal MIUR a valere sul PON 2007-2013 di cui il Consorzio Interuniversitario di Ricerca Me.S.E. /Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici dell'Università degli Studi di Salerno è capofila.

Il progetto riguarda la formazione di 10 giovani ingegneri sui temi delle fonti rinnovabili, delle tecnologie per il rinnovabile e il Green, la gestione di progetti di ricerca e le strategie per la valorizzazione delle attività industriali e di ricerca nel campo della produzione di energia.

Al termine della presentazione, le Aziende hanno incontrato i candidati, per individuare la migliore corrispondenza tra i profili personali e di formazione acquisiti e i progetti che le stesse aziende intendono realizzare con il contributo degli stagisti.

Riduzioni contributive per i contratti di solidarietà – circolare Min.Lavoro: 25/2015

scritto da Giuseppe Baselice | Ottobre 15, 2015

✖ Vi informiamo che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato la [circolare n. 25 del 12 ottobre 2015](#), riportata in allegato, recante le “Istruzioni per la concessione delle riduzioni contributive previste dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 14/09/2015, n. 17981, per i contratti di solidarietà stipulati ai sensi degli articoli 1 e 2, D.L. 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla L.19 dicembre 1984, n. 863”.

Alla decontribuzione possono accedere le Aziende che alla data del 15 settembre 2015 – data di pubblicazione del decreto interministeriale n.17981/2015 riportato in allegato – abbiano in corso, ovvero sottoscrivano successivamente, CdS ai sensi della L. n.863/84 e che abbiano individuato strumenti finalizzati a realizzare un miglioramento della produttività di entità analoga allo sgravio contributivo spettante sulla base dell’accordo ovvero un piano di investimenti finalizzato a superare le inefficienze gestionali o del processo produttivo.

La misura prevede una riduzione pari al 35% dell’ammontare dei contributi dovuti per i lavoratori il cui orario di lavoro è oggetto di riduzione in misura superiore al 20% ed è riconosciuta per periodi non precedenti al 21 marzo 2014 e per tutta la durata del Contratto di Solidarietà come previsto dall’accordo costitutivo, nel limite massimo di 24 mesi relativamente all’unità produttiva aziendale interessata dal contratto di solidarietà.

L’impresa presenterà alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli incentivi all’occupazione, attraverso la modulistica e le modalità operative indicate

all'indirizzo

http://www.lavoro.gov.it/AreaLavoro/AmmortizzatoriSociali/ContrattiSolidarieta/Pages/20140926_contrattisolidarieta_modulistica.aspx, domanda di riduzione contributiva in bollo, nella quale dovrà essere indicato il codice pratica relativo all'istanza di integrazione salariale per contratto di solidarietà, presentata mediante la procedura denominata CIGS *on-line*, unitamente alla documentazione nella quale sono individuati gli strumenti volti a realizzare un miglioramento della produttività ovvero il piano di investimenti finalizzato a superare le inefficienze gestionali o del processo produttivo.

La domanda dovrà essere inoltre contestualmente inoltrata telematicamente all'INPS ed alla Direzione Territoriale del Lavoro del luogo ove è situata la sede legale dell'Azienda.

Le domande di decontribuzione, da imputarsi sui fondi stanziati a partire dall'esercizio finanziario 2016, dovranno essere presentate entro e non oltre trenta giorni successivi alla stipula del contratto di solidarietà o, per i contratti già in essere, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della circolare in oggetto (12 ottobre 2015).

Le istanze, a firma digitale, verranno istruite conformemente all'ordine cronologico di presentazione risultante dall'inoltro effettuato esclusivamente tramite PEC.

Acquisita la comunicazione da parte dell'INPS della quantificazione dell'onere connesso allo sgravio contributivo, qualora le risorse disponibili lo consentano, la Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione adotterà, entro i 120 gg. successivi alla stessa, il relativo provvedimento concessivo per un periodo non superiore ai 12 mesi ed entro i limiti della quantificazione di cui all'art. 3, comma 5, del decreto interministeriale n.17981/2015, ovvero:

“La quantificazione dell'onere connesso allo sgravio contributivo sarà effettuata sulla base delle retribuzioni percepite nel corso dell'anno precedente dai lavoratori

coinvolti dalle riduzioni orarie, rivalutate all'anno di fruizione del beneficio, nonché sulla base della riduzione oraria disposta nel contratto di solidarietà.”.

Le Direzioni Territoriali del Lavoro avranno il compito di verificare che siano stati rispettati i presupposti individuati nell'art. 1 del Decreto interministeriale n. 17981/2015, trasmettendone l'esito alla Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione.

Tali accertamenti saranno effettuati in data successiva alla scadenza dei primi 9 mesi dalla decorrenza della riduzione concordata dell'orario di lavoro.

Allegati

[DI 17981_14 sett 2015](#)

[circolare n25 del 12ott2015 \(003\)](#)

XIII Giornata della RICERCA & INNOVAZIONE – EXPO Milano, 27 ottobre 2015, ore 15:30 Teatro della Terra

scritto da Marcella Villano | Ottobre 15, 2015

Inviato in allegato il Save the Date della XIII GIORNATA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE.

 L'appuntamento è in Expo Milano, il prossimo 27 ottobre, alle ore 15.30, presso il Teatro della Terra.

Per le adesioni e al fine di consentire l'organizzazione per la consegna del biglietto d'ingresso necessario per accedere ad Expo, Vi invitiamo a dare conferma della partecipazione all'evento entro il 23 ottobre a

Allegato

[STD XIII GRI](#)

Convegno “Big data for business: cercare vantaggio competitivo nei dati” – 21 ottobre 2015, Roma presso LUISS Guido Carli, viale Pola 12

scritto da Marcella Villano | Ottobre 15, 2015

 Vi informiamo che il prossimo 21 ottobre, a Roma, presso la LUISS Guido Carli, Aula Magna Mario Arcelli, viale Pola 12, avrà luogo l'evento “Big data for business: cercare vantaggio competitivo nei dati”

(invito allegato) organizzato da Confindustria, in collaborazione con la LUISS Guido Carli e Il Sole24ORE, con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo delle imprese sulle opportunità offerte da una corretta governance delle informazioni, favorendo lo sviluppo di una cultura dei dati come leva di vantaggio competitivo e creazione di nuovi business.

Nel corso della prima parte dell'evento, dedicata ad inquadrare il fenomeno dei Big Data e a definirne il contesto e le potenzialità di sviluppo, intervverranno: Giorgio Squinzi,

Presidente Confindustria, Emma Marcegaglia, Presidente LUISS Guido Carli, Elio Catania, Presidente Confindustria Digitale, Stefano Firpo, Direttore Generale per la politica industriale, la competitività e le PMI Ministero dello Sviluppo Economico e alcune tra le principali aziende produttrici di soluzioni IT.

La seconda parte della giornata, finalizzata ad evidenziare come una corretta gestione e elaborazione dei dati possa generare valore e nuove opportunità di mercato per le aziende, vedrà la presentazione di business case di successo realizzati da importanti realtà imprenditoriali italiane.

Ai fini organizzativi, vi invitiamo ad anticipare l'adesione a v.piacentini@confindustria.it

Allegato

[Convegno Big Data for business_Roma, LUISS, 21 ottobre 2015](#)

FISCO – Rimborsi d'imposta: quadro di sintesi all'8 ottobre 2015

scritto da Marcella Villano | Ottobre 15, 2015

 Alleghiamo il quadro di riepilogo aggiornato delle risorse messe a disposizione degli Agenti della riscossione per effettuare i rimborsi in conto fiscale, sulla base delle comunicazioni che periodicamente fornisce l'Agenzia delle Entrate.

L'ultima erogazione è stata effettuata lo scorso 8 ottobre, per un importo di 576 milioni

di euro. Con questa nuova tranche la somma delle risorse per rimborsi, erogate nel corso dei primi dieci mesi del 2015, risulta pari a circa 6,928 miliardi di euro.

FINANZA – Attivazione ELITE Desk presso Confindustria Salerno. Insieme a Borsa Italiana per la crescita delle PMI

scritto da Marcella Villano | Ottobre 15, 2015



VERIFICA PREVENTIVO INTERESSE DELLE IMPRESE

In riferimento alla lettera del presidente Mauro Maccauro dello scorso 6 ottobre, ricordiamo che è operativo presso Confindustria Salerno l'ELITE Desk, sportello informativo

dedicato al programma ELITE, avviato nel 2012 da Borsa Italiana e sostenuto, sin dal suo avvio, da Confindustria e dalle più importanti istituzioni e organizzazioni economico-finanziarie del Paese.

ELITE rappresenta un percorso di crescita e formazione per le imprese con obiettivi di sviluppo organizzativo e manageriale, ed è diretto ad evidenziare come l'adozione di certe metodologie proprie delle società quotate in termini di pianificazione, governance, controllo e comunicazione, siano utili alla crescita aziendale.

Il percorso proposto è strutturato in tre diverse specifiche fasi, sotto indicate, e prevede, attraverso una piattaforma di strumenti e servizi, attività che consentono alle imprese di:

acquisire gradualmente, a partire da una migliore analisi delle proprie condizioni e potenzialità, le competenze necessarie per approcciare il mercato finanziario;

rafforzare la capacità di una comunicazione trasparente ed efficace verso gli investitori, e conseguire visibilità nei confronti della comunità imprenditoriale e finanziaria, sia domestica che internazionale;

individuare lo strumento di crescita più adeguato alle caratteristiche dell'attività, es. quotazione, private equity, emissione di minibond, internazionalizzazione.

Ai fini dell'ammissibilità, si considerano i seguenti indicatori economici e qualitativi:

- fatturato > euro 10 milioni oppure 5 mln di euro e una crescita ultimo anno > 15%;
- risultato operativo > 5% del fatturato;
- utile netto > 0;
- PFN/EBITDA < 4;
- storia della società;
- settore e posizionamento competitivo
- credibilità del management
- progetto di crescita intrapreso e o da avviare;
- necessità di fundraising;
- motivazione a partecipare e intraprendere cambiamenti culturali e organizzativi.

Operativamente, il percorso è così strutturato:

FASE 1 GET Ready: l'azienda, dopo l'invio della candidatura e l'avvenuta ammissione, avvia un percorso di formazione strutturato in 4 moduli di 2 giorni, sui temi dell'internazionalizzazione, governance, pianificazione e controllo, risorse finanziarie.

FASE 2 GET Fit: prevede la partecipazione dell'azienda ad una serie di iniziative ed eventi ELITE. In linea generale l'impresa, dopo un test di autovalutazione, individua le aree di miglioramento sulle quali lavorare (ad es. piano industriale, sistema di controllo di gestione, corporate governance, trasparenza informativa e comunicazione finanziaria) con l'affiancamento di un ELITE team (esperti e professionisti).

FASE 3 GET Value: ottenimento del certificato ELITE e accesso ad una selezionata community internazionale composta da: private equity e investitori istituzionali, sistema bancario, imprenditori e management di gruppi quotati, reti di professionisti di Borsa Italiana a servizio delle imprese.

In questa fase di promozione del progetto, stiamo programmando con Borsa Italiana attività specifiche dirette alle imprese intenzionate ad approfondire i contenuti del percorso Elite. A tal fine, invitiamo le aziende con i parametri economici e qualitativi sopra indicati, ad inviare una mail di manifestazione di interesse a m.villano@confindustria.sa.it

Per ulteriori informazioni:

Marcella Villano, referente Elite Desk Confindustria Salerno

Tel. +39 089200841

<http://www.confindustria.sa.it/elite-desk>

www.elite-growth.it